



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

Via Amando Vescovo, 2 - 76011 Bisceglie (BT)

Codice Fiscale 83006560722 - Codice Meccanografico BAE070004

www.terzocircolobisceglie.edu.it

PEO: BAE070004@istruzione.it

PEC: BAE070004@pec.istruzione.it



Prot.n. 2511/A39d
Bisceglie, 15/06/2020

Alla DSGA Ravalli Maria Rosa
Al personale docente
Al Personale ATA

Alle RSU d'Istituto

Oggetto: Misure di contenimento emergenza COVID 19: disposizione servizio in presenza dal 15 giugno al 31 luglio 2020 - per attività inderogabili dell'istituzione scolastica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	l'art. 25 del Dlgs 165/01 che affida ai Dirigenti Scolastici la competenza organizzativa delle attività delle istituzioni scolastiche sulla base delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali
VISTO	il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTO	il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, c.d decreto "Cura Italia" recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare l'Art. 87 commi 1-3
VISTO	la Direttiva n. 1/2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione, registrata alla Corte dei Conti in data 26/02/2020, recante prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni
VISTI	i DPCM adottati ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del decreto legge del 23 febbraio 2020 n. 6 in attuazione delle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 e, in particolare: il DPCM dell'8 marzo 2020, il DPCM 9 marzo 2020 recante misure per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale tra le quali la sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile 2020 su tutto il territorio nazionale (richiamando l'Art. 1 comma 1 lettera h) del DPCM dell'8 marzo), il DPCM 11 marzo 2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale e in particolare l'Art. 1 comma 6 il quale prevede che "fermo restando quanto disposto dall'Articolo 1, comma 1, lettera e) del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge del 22 maggio 2017 n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza"; il DPCM del 1 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale" il quale disponeva la proroga fino al 13 aprile 2020 delle misure restrittive urgenti per il contenimento del contagio; il DPCM del 10 aprile 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili sull'intero territorio nazionale" e, in particolare, l'Articolo 1 c.1 lettera gg) del suddetto DPCM
VISTE	le note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020 con le quali vengono impartite alle Istituzioni Scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme e, in particolare, vengono date indicazioni sullo svolgimento del lavoro del personale ATA e sull'applicazione dell'istituto del lavoro agile nel periodo di sospensione dell'attività didattica
VISTA	la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020 "Emergenza sanitaria da nuovo

	Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”
VISTA	la Direttiva del Ministero della Funzione Pubblica n. 2/2020, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, contenente “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID – 19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1 comma 2 del Dlgs 165/01 ed in particolare i paragrafi 2 e 3
CONSIDERATO	che il paragrafo n. 2 della suddetta Direttiva prevede che “le amministrazioni, considerato che – sulla base di quanto rappresentato dal successivo punto 3 – la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa è il lavoro agile, limitano la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento”
VISTO	che il succitato Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, c.d decreto “Cura Italia” recante “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” all’art. 87 c.1 lettera a) dispone che le pubbliche amministrazioni “limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell’emergenza” richiamando in ciò il DPCM dell’11 marzo all’articolo 1 punto 6: per il quale le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza
VISTA	la Nota del Ministero dell’Istruzione n. 392 del 18/03/2020 “Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Istruzioni operative alle Istituzioni scolastiche” in cui si dice che “i Dirigenti Scolastici sono chiamati ad adottare ogni forma organizzativa atta a garantire il funzionamento della didattica a distanza e dell’attività amministrativa per quanto possibile in remoto e a limitare la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell’emergenza. Si tratta in sostanza di mantenere attive e aperte le funzioni dell’istituzione scolastica a prescindere dalla chiusura o apertura fisica di un edificio”
RICHIAMATO	l’art. 1 della Legge 7 agosto 1990 n, 241, ai sensi del quale “l’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell’ordinamento comunitario”
RICHIAMATI	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, la Legge 13 luglio 2015, n. 107
CONSIDERATO	che per effetto, da ultimo, del D.P.C.M. 10 aprile 2020, risulta vigente la sospensione dell’attività didattica in presenza fino al 3 maggio 2020
ATTESA	la propria Determina Prot. 1455/20 del 17/03/2020 “Funzionamento modalità lavoro agile Uffici dell’istituzione Scolastica “ 3^ Circolo Didattico San Giovanni Bosco” di Bisceglie - Emergenza epidemiologica legata al COVID – 19”
RITENUTO	doveroso procedere all’individuazione delle attività lavorative che devono necessariamente essere svolte in presenza, da parte del personale dipendente, presso la sede dell’istituzione scolastica e non suscettibili di essere prestate in modalità di lavoro agile
VISTO	La nota del Ministero dell’Istruzione prot. n. 682 del 15/05/2020
VISTO	Il DPCM del 17/05/2020
VISTA	La propria Determina prot. 2206/A1c del 18/05/2020 “Funzionamento modalità lavoro agile Uffici dell’istituzione Scolastica- proroga “ 3^ Circolo Didattico San Giovanni Bosco” di Bisceglie - Emergenza epidemiologica legata al COVID – 19”
ATTESA	la necessità mantenere aperta la sede centrale e i plessi di Angela di Bari e di Carrara Gioia per consentire al personale scolastico la gestione di adempimenti burocratici ed ai collaboratori scolastici la pulizia degli ambienti
SENTITO	il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

DISPONE

L’apertura della sede centrale del 3° Circolo Didattico “San Giovanni Bosco” sita in via Amando Vescovo, n. 2, tutti i giorni a partire dal 15 giugno 2020 con la presenza di almeno un assistente amministrativo e di un collaboratore scolastico, in base alle necessità della scuola.

L’apertura del plesso Angela di Bari in via Di Vittorio e del plesso Carrara Gioia in Piazza D’Acquisto, tutti i giorni a partire dal 15 Giugno 2020 al 31 luglio 2020.

A partire dal 24 giugno 2020 tutti i collaboratori scolastici saranno presenti nelle rispettive sedi di appartenenza per garantire l’apertura la vigilanza e la pulizia dei plessi.

Si precisa che, in base alle indicazioni che saranno fornite a breve dalla scrivente nel rispetto di quanto indicato nelle Linee guida di prossima pubblicazione da parte del Ministero dell'istruzione, e sulla base degli accordi presi con l'ufficio tecnico del Comune di Bisceglie, i collaboratori scolastici dovranno collaborare per la riorganizzazione dei vari ambienti per ciascun plesso.

Gli assistenti amministrativi continueranno a garantire la loro presenza a scuola a turnazione in base alle necessità che di volta in volta si presenteranno. Il Dirigente Scolastico e il DSGA operano secondo la modalità del lavoro agile, nel rispetto del normale orario di lavoro;

Si invita il personale tutto ad osservare scrupolosamente ogni misura igienica, di protezione e di distanziamento sociale prevista dalle vigenti disposizioni normative per il contenimento del contagio epidemiologico Covid 19.

Bisceglie, 15/06/2020

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maura Iannelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993